Att. Isi.le

REGIONE PIEMONTE

Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere Pubbliche, Difesa del Suolo
Ufficio di Comunicazione

L'Assessore

11:13 26 MAG 2015 A01000 001097

Torino, 26/05/2015

Protocollo n. 693/UC/TIO
Classificazione: 1.60.40, 1/2015A

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00019373/A0100B-04 26/05/15 CR

2.18.1/~~478~~ 456/2015X

Alla Consigliera Regionale
Daniela RUFFINO

Al Presidente del Consiglio Regionale
LAUS

Al Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: **Risposta Question time "UBER servizio di trasporto"** 456

La legge quadro del settore è la legge 15 gennaio 1992, n. 21, la quale identifica gli "autoservizi pubblici non di linea" come "*quelli che provvedono al trasporto collettivo od individuale di persone, con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea*" (art. 1 l. 21/1992).

In applicazione di tale legge quadro il servizio taxi ed il servizio di noleggio con conducente (NCC) sono svolti sulla base di un sistema autorizzatorio, mediante il rilascio da parte delle singole amministrazioni comunali (in considerazione della natura locale degli stessi e della destinazione di utenza inquadrabile nelle comunità locali, appunto) di apposite licenze (taxi) od autorizzazioni (NCC) per l'esercizio dei servizi (art. 8 l. 21/1992).

Quanto alla suddivisione delle competenze, l'art. 4 della l. 21/1992 stabilisce che "*le regioni esercitano le loro competenze in materia di trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea [...], e nel quadro dei principi fissati dalla presente legge*". In particolare, "*le regioni, stabiliti i criteri cui devono attenersi i comuni nel redigere i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea, delegano agli enti locali l'esercizio delle funzioni amministrative attuative [...], al fine anche di realizzare una visione integrata del trasporto pubblico non di linea con gli altri modi di trasporto, nel quadro della programmazione economica e territoriale*". Pertanto, "*nel rispetto delle norme regionali, gli enti locali delegati all'esercizio delle funzioni amministrative [. . .] disciplinano l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea a mezzo di specifici regolamenti,*

Indirizzo: 10128 Torino – Corso Stati Uniti n. 21
Tel. (011) 432.1730
Fax (011) 432.2837
Indirizzo e-mail: assessore.trasportioopp@regione.piemonte.it
PEC: trasportioopp@cert.regione.piemonte.it

anche uniformati comprensorialmente per ottenere una maggiore razionalità ed efficienza". Il successivo art. 5 della l. 21/1992 dispone che sono "*I comuni, nel predisporre i regolamenti sull'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea,* [che] *stabiliscono: a) il numero ed il tipo dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio; [...] d) i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e della autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente*".

La l.r. 23 febbraio 1995, n. 24, disciplina le competenze della Regione ai sensi della legge quadro 21/1992, delega alle province l'individuazione dei criteri per la definizione dei regolamenti comunali sull'esercizio dei servizi pubblici non di linea (art. 2) e nello specifico all'art. 3 "*Le Province individuano delimitazioni territoriali e misure di contenimento di licenze e di autorizzazioni cui i comuni devono attenersi; i fattori che devono essere tenuti in considerazione ai fini di cui* [sopra] *sono: popolazione; estensione territoriale e relative caratteristiche; intensità dei movimenti turistici, di cura, di soggiorno e di lavoro; offerta relativa alle altre modalità di trasporto pubblico* [ed] *altri fattori salienti e caratterizzanti il settore del trasporto di persone*

Con l'art. 37 "Liberalizzazione del settore dei trasporti" del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), "*Nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, è istituita l'Autorità di regolazione dei trasporti.*"

"L'Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed in particolare provvede:" *[ ]* m) con particolare riferimento al servizio taxi, a monitorare e verificare la corrispondenza dei livelli di offerta del servizio, delle tariffe e della qualità delle prestazioni alle esigenze dei diversi contesti urbani, secondo i criteri di ragionevolezza e proporzionalità, allo scopo di garantire il diritto di mobilità degli utenti. Comuni e regioni, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono, previa acquisizione di preventivo parere da parte dell'Autorità, ad adeguare il servizio dei taxi, nel rispetto dei *"principi dettati dalla legge. ....*

Tra i suoi poteri, nell'esercizio delle proprie funzioni, vi sono quelli di:

- richiedere a chi ne è in possesso, le informazioni e l'esibizione dei documenti necessari per l'esercizio delle sue funzioni, nonché raccogliere dichiarazioni, da qualunque soggetto informato;
- valutare reclami, istanze e segnalazioni presentati da utenti e consumatori, singoli o associati, in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti il servizio sottoposto a regolazione, ai fini dell'esercizio delle sue competenze;

Tutto ciò premesso ed a seguito delle ultime vicende legate all'ingresso sul mercato dei Taxi e degli NCC della piattaforma di prenotazione Uber, e nello specifico del sistema UBER-POP che mette in contatto clienti con privati cittadini, e delle reazioni che ne sono scaturite, l'Autorità di

Indirizzo: 10128 Torino – Corso Stati Uniti n. 21
Tel. (011) 432.1730
Fax (011) 432.2837
Indirizzo e-mail: assessore.trasportioopp@regione.piemonte.it
PEC: trasportioopp@cert.regione.piemonte.it

Regolazione dei Trasporti ha inteso approfondire i profili di questo mercato e le relative problematiche come quella della sicurezza che deve essere garantita al cittadino utente.

Per questo motivo ha svolto incontri separati con i rappresentanti degli Enti Locali dell'ANCI e della Conferenza Stato-Regioni coinvolti nella regolazione dell'autotrasporto pubblico non di linea, con i rappresentanti delle associazioni dei consumatori, con le associazioni rappresentative di taxi, quelle degli NCC e con le società fornitrici di piattaforme tecnologiche per i servizi di trasporto e mobilità di persone.

La Regione Piemonte, avendo partecipato a questa tematica presso la sede dell'Autorità, si è resa disponibile a trasmettere la banca dati relativa al numero di licenze taxi e di autorizzazioni NCC auto rilasciate nel proprio territorio.

A conclusione degli incontri suddetti, l'Autorità eserciterà i suoi poteri di regolazione e, se necessario segnalerà al Governo e al Parlamento le modifiche legislative da apportare alla normativa vigente, risalente al 1992, al fine di rendere più efficiente il mercato dell'autotrasporto pubblico non di linea e migliorare la qualità del servizi. Infatti, il tema della legittimità della piattaforma Uber dipende da come questa soluzione tecnologica viene utilizzata, se essa viene adoperata come piattaforma di prenotazione, allora il problema attiene ai profili della liberalizzazione nel settore dei "servizi di autotrasporto pubblico non di linea" e, quindi, di un'armonizzazione della legislazione vigente con l'avvento di queste nuove tecnologie".

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).

Indirizzo: 10128 Torino – Corso Stati Uniti n. 21
Tel. (011) 432.1730
Fax (011) 432.2837
Indirizzo e-mail: assessore.trasportioopp@regione.piemonte.it
PEC: trasportioopp@cert.regione.piemonte.it